

Castres - 20 settembre 1952

194

Distinto e caro collega,

Non so come ringraziar La
degnamente per le Sue gentilezze, e la
premura colla quale Lei ha fatto tutto
per agevolare il mio soggiorno a
Palermo e farlo più graduale. Grazie
a Lei ho potuto raggiungere il mio scopo,
e non solo ottenere dall' On. d'Angelo
la promessa di un prezioso appoggio,
ma anche imparare molte cose, e
fare più d'una correzione importante
al mio manoscritto, in modo che sia
meno indegno della Loro attenzione.
Grazie a Lei pure porto via dall'isola
bellissimi ricordi, come quello della
gita a Petralia.

Al momento di partire, l'alber-
ghiere del Torinese mi fece la gradita
sorpresa di un'importante riduzione
di prezzo: anche questo devo all'in-
tervento Suo, e La prego di ringra-
ziare per me la persona che,

mossa da Lei, cortesemente fece questo passo.

Il viaggio di ritorno fu malinconico ma insomma buono. È ora in questa ultima settimana di vacanze, si tratta di fare gli ultimi ritocchi al manoscritto che fra poco si comincerà di stampare.

Il 10 di ottobre sarò a Parigi, dove spero di aver il piacere di accogliere Lei e forse anche la Signora la primavera ventura. Ancora tante grazie e mi creda con molta simpatia,

Devotissimamente Sua,
Hélène Tuzet

Le posso chiedere ancora un favore? Sarebbe possibile di avere una fotografia del ballo della "Cordella", per eventualmente illustrare un mio articolo?